

# Rassegna Stampa

7 - 13 maggio 2012

Kadnkronos

**CORRIERE FIORENTINO**

ANSA

**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN LA NAZIONE**

Il Sole  
**24 ORE**

**il Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

TOSCANA  
OGGI  
SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

**Figline**

**Informa**



**FIGLINE** Sabato nella struttura festa per grandi e piccini

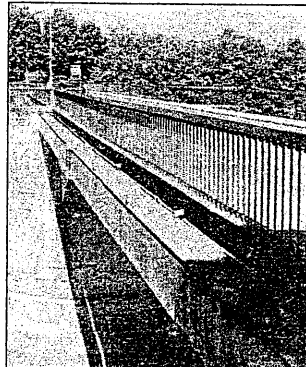
## Canile aperto a Forestello Pronto l'ampliamento dei box

■ Il canile del Valdarno sarà l'unica struttura in tutta la regione ad aderire alla Giornata dei canili aperti, in programma sabato 12 maggio a partire dalle 15 in località Forestello. La giornata vuole essere un modo per far conoscere il canile intercomunale, una struttura gestita dall'Enpa di San Giovanni con il contributo della Regione e dei 14 Comuni valdarnesi che la utilizzano, tra cui appunto Figline. La giornata prevede tante iniziative per grandi e piccini, tra cui sessioni di trucco, disegno, scambio figurine e spettacoli di marionette fino alle 20; intorno alle 16 sarà inoltre offerto un rinfresco. Sono stati illustrati anche i lavori di ampliamento che interesseranno la struttura a fine maggio, col terzo capannone dal quale saranno ricavati altri 50 posti di 9 metri quadri di spazio ciascuno.

**FIGLINE** A fine maggio sarà pubblicata la graduatoria dei migliori e si cercheranno i finanziamenti

## Sessantatre progetti per il nuovo ponte sull'Arno

■ Sono terminati i lavori della commissione tecnica istituita dalla Provincia per la valutazione del progetto per il nuovo ponte sull'Arno a Figline. "Il lavoro della commissione - spiega la vicepresidente della Provincia di Firenze, Laura Cantini - è terminato nei tempi previsti, dopo la proroga di 6 mesi che era stata concessa per dar modo ai membri della commissione di esaminare le risposte che erano giunte dai par-



tecipanti. Nessuno si aspettava la presentazione di 63 progetti". "Nella seduta che si terrà a fine maggio - aggiunge l'assessore alle infrastrutture, Laura Cantini - tutti gli elaborati anonimi che sono già stati esaminati dalla commissione, saranno abbinati al relativo progettista. In questo modo potremo conoscere la graduatoria del concorso, che va considerata a carattere provvisorio, poiché dovranno essere effettua-

te le verifiche richieste dalla legge sui requisiti". "Ora che siamo in possesso di un progetto - conclude la Cantini - potremo aprire la fase di ricerca dei finanziamenti portando all'attenzione della Regione questo intervento e sostenendo la richiesta di considerare questa opera come propedeutica e complementare all'ampliamento della terza corsia autostradale nel tratto che va dal casello di Incisa a quello di Valdarno"



**FIGLINE CONCORSO**

## **Secondo ponte Slitta la scelta del progetto vincitore**

**SLITTA** ancora il secondo ponte di Figline. Per fortuna, solo di qualche giorno. Il concorso di idee per la progettazione dell'opera più attesa del Valdarno Fiorentino, doveva concludersi il 6 maggio. E invece solo il 21 si saprà chi avrà vinto la gara. Per quella data è stata fissata la seduta pubblica della commissione per la verifica della documentazione amministrativa dei partecipanti e l'abbinamento dei concorrenti ai relativi elaborati progettuali valutati e classificati inizialmente in forma anonima, per garantire l'imparzialità. «Il lavoro della commissione – sottolinea la vicepresidente della Provincia di Firenze, Laura Cantini – è terminato nei tempi previsti, dopo la proroga di 6 mesi. Nessuno si aspettava la presentazione di 63 progetti per il nuovo ponte sull'Arno a Figline». Un'odissea infinita, visto che le domande sono state presentate a maggio del 2011. L'attesa è stata snervante. La stessa attesa che interessa la Variante a via Grevigiana, tra la Sp 56 e la Sp16, opera realizzata dalla Provincia, e che in questi anni ha dovuto fare i conti con il fallimento della ditta aggiudicatrice e clamorosi rallentamenti. Il nuovo termine previsto dalla Provincia per la conclusione dei lavori è giugno, ma il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini, in consiglio comunale ha ribadito che difficilmente entro quella data l'opera sarà conclusa.

**Eugenio Bini**



**FIGLINE** PROTESTA AL SERRISTORI PER I DISAGI DEL CANTIERE INFINITO

## **Parcheggio selvaggio davanti all'ospedale Ma è zona Asl e i vigili non possono intervenire**

CAOS nel parcheggio dell'ospedale Serristori di Figline. Il cantiere infinito aperto per costruire le nuove sale operatorie - che dovevano essere ultimate prima a dicembre, poi a marzo e che ancora non sono state consegnate - crea difficoltà a quanti si recano al presidio sanitario. Le auto sono ovunque, molto spesso vengono parcheggiate anche davanti alla "camera calda" del Pronto Soccorso impedendo l'uscita delle ambulanze, ma lo spazio è quello che è con le transenne che delimitano l'area, e inevitabilmente prendono campo le polemiche.

I posti macchina attorno all'ospedale sono centosessanta, più i trenta riservati al personale, ma senza contare che i dipendenti sono circa 350, bisogna aggiungere che ogni giorno almeno 500-600 automobili cercano il parcheggio nei dintorni occupando gli spazi più ridotti, tanto da mettere in difficoltà anche la "circolare" su gomma che più volte

al giorno fa sosta nel piazzale del Serristori. La segnaletica non esiste più, quella verticale in alcuni casi è stata abbattuta, quella orizzontale invece è sparita con l'usura. Insomma, la situazione deve essere risolta in qualche modo, magari controllando chi sosta nei divieti e occupa spazi di servizio, ma questo non è possibile perché l'area attorno al Serristori è di proprietà dell'Asl, quindi la Polizia Municipale non può intervenire non essendo spazio pubblico. L'anomalia si potrebbe superare se avesse avuto seguito l'accordo stipulato tre anni fa fra Asl e Comune, che prevedeva la presa in carico, da parte del Comune, dell'area dopo che l'Azienda sanitaria l'avesse asfaltata e regolamentata con la segnaletica: «Non ne sapevo nulla», ha precisato l'assessore Daniele Raspini (nella foto) —, sono in giunta da un anno, comunque vedremo di affrontare il problema».

**Paolo Fabiani**

# Pendolari fermi, passa l'Alta Velocità

**L'**Alta Velocità, ancora una volta, si è trasformata in un ostacolo pesantissimo per le linee usate dai pendolari: venerdì Freccia Rossa e Italo hanno infatti causato un'altra serata di passione a chi da Firenze doveva tornare in Valdarno, tanto che il portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Diritissima, Maurizio Da Re, ha preso carta e penna e ha scritto un reclamo ufficiale alle Ferrovie. Ha subire i ritardi è stato il treno interregionale n. 2377, "partito alle 19:16 da Firenze S.M. Novella, invece dell'orario previsto delle ore 19:12, con 4 minuti di ritardo, continuando col ritardo alla stazione di Campo di Marte".

"Poi il treno - prosegue Da Re - è rimasto fermo prima del bivio di Roverzano per circa 20 minuti, come da annuncio del capotreno causa "precedenze eurostar". Infatti durante la sosta del 2377 sono passati ben 2 treni Freccia Rossa, poi i Italo di Nrv, poi altri 3 Frecciarossa, prima di consentire la ripartenza dell'interregionale, che è arrivato a Figline (con ulteriore sosta prima della stazione) alle 19:58 anziché alle 19:37 previste, con 21 minuti di ritardo. Il treno è poi arrivato ad Arezzo sempre con 21 minuti di ritardo, alle 20:34".

I pendolari chiedono ora quali siano i motivi del ritardo e della precedenza data a ben sei treni ad Alta Velocità, e "come si intenda evitare che sulla Diritissima alle interferenze di Frecciarossa si sommino anche quelle di Italo".

Ma oltre ai pendolari valdarnesi, anche quelli di altre tratte sono alle prese con ritardi e disservizi. Si è svolto giovedì pomeriggio a Rufina, l'incontro per parlare della situazione della linea ferroviaria Bologno San Lorenzo-Firen-

ze via Pontassieve alla presenza di rappresentanti di Regione Toscana e Trentitalia e, naturalmente, degli amministratori locali dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve. Il primo dato emerso dall'incontro è stato quello del calo di puntualità rilevato nei primi mesi del 2012 rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi di quest'anno l'indice di puntualità è stato dell'89% con-

tro il 93% dell'anno precedente, un dato, hanno spiegato i rappresentanti di Trentitalia dovuto al maltempo e alle nevicate di febbraio.

Passando a parlare di materiale "rotabile" Trentitalia ha ricordato che in tutti i treni a composizione mista (quelli con 5 o più carrozze) sono state inserite tutte le carrozze nuove per migliorare il confort dei viaggiatori. Gli amministratori della Valdisieve hanno però nuovamente chiesto con forza, che oltre al rinnovo delle carrozze, ormai già effettuato, vengano anche cambiati i locomotori, ormai troppo vecchi. Tra le novità positive c'è la notizia che tra breve altre 8 corse sulla linea verranno effettuate con il nuovo "Minuetto" diesel e non più con i vecchi treni Aln e che comunque i passeggeri sono aumentati di oltre il 6%.

Gli amministratori del territorio hanno ancora una volta segnalato le difficoltà espresse dai pendolari a raggiungere il binario 18 della stazione di Santa Maria Novella, da dove, in genere, partono i treni via Pontassieve. Il binario 18 è molto lontano dall'entrata della stazione e costringe i pendolari ad un lungo percorso a piedi. Gli amministratori hanno chiesto a Trentitalia di trovare una soluzione facendo partire i treni da binari più vicini all'ingresso, ed hanno nuovamente richiesto una razionalizzazione dell'utilizzo dei binari alla stazione centrale, considerato che spesso i binari 14-15-16 sono vuoti e i treni in partenza per la Valdisieve sono al binario 18.

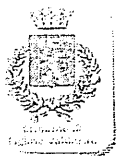
Ultima richiesta dei pendolari e degli amministratori a Trentitalia è stata quella di diffondere maggiori informazioni alle stazioni.

## Nuovi treni

A breve sulla linea della Valdisieve otto Minuetto sostituiranno i vecchi Aln. E i passeggeri sono aumentati del 6%.

ze via Pontassieve alla presenza di rappresentanti di Regione Toscana e Trentitalia e, naturalmente, degli amministratori locali dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve. Il primo dato emerso dall'incontro è stato quello del calo di puntualità rilevato nei primi mesi del 2012 rispetto al 2011. Nei primi quattro mesi di quest'anno l'indice di puntualità è stato dell'89% con-





FIGLINE-INCISA. MERCOLEDÌ VERRA' UFFICIALIZZATA LA RICHIESTA

## Comune unico e referendum «Il Casentino non fa paura»

*Il risultato negativo della consultazione non spaventa i due sindaci*

di PAOLO FABIANI

**SULLA NASCITA** del Comune Unico fra Incisa e Figline stanno per partire ulteriori iniziative, la più importante è in programma mercoledì quando i sindaci Fabrizio Giovannoni e Riccardo Nocentini consegneranno a Enrico Ros-

si, presidente della Regione Toscana, la lettera approvata dai due consigli comunali con la quale chiedono una legge che autorizzi il referendum consultivo nel 2013. La cerimonia ufficiale è fissata per la tarda mattinata.

Intanto è ripresa la campagna d'ascolto da parte dell'Università di Firenze che intervista i cittadini, martedì mattina l'appuntamento è al mercato di Figline, inoltre stanno per partire i "laboratori partecipativi" in cui tutti i cittadini saranno chiamati a lanciare le proprie idee sul nuovo Comune Unico. Insomma si sta intensificando l'attività in attesa della scadenza del 2014 quando, scadendo il mandato del sindaco di Incisa, si dovrà provvedere a nuove elezioni, e per allora c'è da capire se sarà eletto soltanto il successore di Fabrizio Giovannoni, oppure dimettendosi anche Riccardo Nocentini si dovrà eleggere il sindaco del nuovo Comune. Intanto in questi giorni si è svolta la consultazione referendaria fra tredici comuni Casentinesi che intendevano fondersi assieme per dare via ad un nuovo Ente, ma l'esito è risultato completamente negativo in quanto a votare si sono recati meno della metà degli aventi diritto (15.875 su 38.290) con i

"si" che si sono fermati al 43,57%. Si potrebbe quasi considerare una battuta d'arresto che ha raffreddato gli entusiasmi di incisani e figlinesi che magari davano già per scontato il risultato positivo per il referendum del 2013, ma per Nocentini e Giovannoni non è un risultato da prendere in considerazione. «Noi — concludono — non ci scoraggiamo, perché siamo convinti che questo progetto porterà grandi benefici a Incisa e Figline».

Fabrizio Giovannoni



Riccardo Nocentini





FIGURINE LA DECISIONE DEL COMUNE

## Lambruschini alla svolta «Causa alla vecchia ditta»

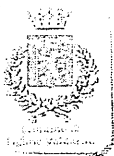
**SCONTRO LEGALE** con il vecchio appaltatore e avanti tutta con l'affidamento dei lavori per l'adeguamento della torre: finalmente arriva la svolta nella travagliata vicenda delle Lambruschini, le vecchie scuole figlinesi che nei prossimi anni diventeranno il nuovo municipio, oltre ad ospitare la biblioteca e l'archivio postunitario del museo dell'antica spezieria dell'ospedale Serristori. «Che il progetto piaccia o meno, il fatto che il cantiere sia stato sbloccato è un'ottima notizia per l'intero paese — è il commento del sindaco Riccardo Nocentini, di rientro dal viaggio in America —. Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di adeguamento della torre ed è nostra intenzione rivalerci sulla vecchia ditta, per tutti i danni arrecati». Il cantiere infatti ha dovuto fare i conti con i sequestri penali e polemiche a livello nazionale. Dopo mesi di stop, l'area è sommersa dall'erba ma finalmente sono tornati a lavorare gli operai comunali. Infatti la magistratura, il 10 febbraio, ha dato il via libera alla giunta Nocentini, autorizzando «l'accesso all'area, fermo restando il sequestro preventivo in corso, al fine di procedere ai lavori di adeguamento». E così il Comune si

è messo all'opera: ha revocato il contratto con l'appaltatore, e il 29 marzo ha approvato in linea tecnica il progetto di adeguamento dell'edificio a torre elaborato dall'ingegner Giovanni Cardinale. Un caro ritocco alle opere già eseguite: 210mila euro. 70 mila euro, si legge in una determina di pochi giorni fa, sono le risorse finanziarie residue.

**I RESTANTI** 140mila euro saranno trovati, invece, nel bilancio di previsione del 2012, «fermo restando l'intenzione di rivalersi nei confronti dell'appaltatore e del progettista/direttore dei lavori della componente strutturale, per il risarcimento del danno economico causato dai propri inadempimenti contrattuali, in maniera proporzionale alle rispettive responsabilità». Tutte decisioni comunicate ai soggetti interessati. Intanto il Comune ha deciso di affidare i lavori con una trattativa privata (procedura negoziata) ad una nuova impresa con l'obiettivo di velocizzare i tempi.

Una "gara informale" alla quale sono state invitate, proprio in questi giorni, otto ditte fra quelle iscritte nello specifico elenco del settore Lavori Pubblici.

Eugenio Bini



FIGLINE NOCENTINI E IL COLLEGA STATUNITENSE ESTEVES HANNO FIRMATO UN PATTO DI AMICIZIA

## Futuro tecnologico per i giovani, accordo con la città gemellata di Milpitas

FIRMATO ufficialmente il "memorandum d'intesa" fra i Comuni di Figline e di Milpitas, un patto d'amicizia sottoscritto dai due sindaci, Riccardo Nocentini per il capoluogo valdarnese e José Esteves per la cittadina californiana situata proprio al centro della 'Silicon Valley'. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare di Milpitas alla presenza della delegazione partita una settimana fa da Firenze che comprende il

presidente della Provincia Andrea Barducci, il presidente del consiglio David Ermini e altri consiglieri di Palazzo Medici Riccardi, nonché l'assessore figlinese Daniele Raspini. «Questo accordo — aveva precisato Nocentini prima di volare oltre oceano — è utile per incrementare il rapporto soprattutto a livello giovanile, oltre che commerciale, perché Milpitas (67.000 abitanti) si trova a pochi chilometri dalla capitale mondiale della

tecnologia, dalla sede di Facebook e di Google». Tutto era iniziato l'ottobre scorso quando una delegazione di Santa Clara (della quale facevano parte amministratori di Milpitas), gemellata con la Provincia di Firenze, venne in visita a Figline e fu subito «amore a prima vista», tanto è vero che alcuni di loro chiesero se era possibile stringere un patto d'amicizia che legasse di più le due comunità. In un futuro più o meno prossimo toccherà ad una

delegazione valdarnese incontrare la comunità californiana, un viaggio nella tecnologia informatica più avanzata del pianeta, proprio perché la "Silicon Valley" è l'ultima frontiera per i "navigatori" di Internet, dove il virtuale diventa concretezza. Sicuramente quello del viaggio del sindaco Nocentini e dell'assessore Raspini sarà un bilancio molto positivo.

Paolo Fabiani



Entra in vigore la nuova disciplina: adesso le dichiarazioni si possono inviare con posta certificata

# Cambiare residenza ora è più facile

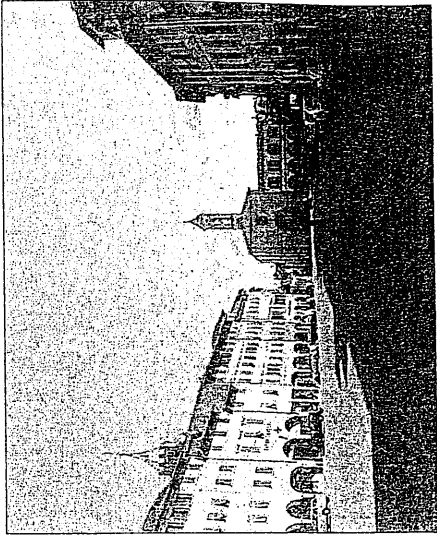
**N**egli ultimi giorni è entrata in vigore la nuova disciplina sui cambi di residenza, in base alla quale le dichiarazioni anagrafiche dovranno essere presentate per mezzo di modelli ministeriali con l'obiettivo di semplificare il servizio e renderlo più rapido.

Le modifiche riguardano la dichiarazione di residenza con provenienza da un altro comune o dall'estero, la dichiarazione di variazione di abitazione nell'ambito dello stesso comune e la dichiarazione di trasferimento di residenza all'estero. Queste dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti maggiori e interessati al cambio della residenza e corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità riguardante gli stessi componenti maggiori e firmatari dell'istanza.

I cittadini potranno presentare le dichiarazioni anagrafiche non solo attraverso lo sportello dell'ufficio Anagrafe, ma anche per raccomandata, fax e via telematica. Quest'ultima possibilità è consentita ad una delle seguenti condizioni: la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale; l'autore deve essere identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della carta nazionale dei servizi o comunque con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione; la dichiarazione deve essere trasmessa attraverso la casella di posta elettronica certificata del dichia-

anagrafica, mentre entro i 45 giorni successivi l'ente provvederà ad effettuare tutti gli accertamenti necessari per verificare che la persona dichiarata effettivamente a quell'indirizzo; per questo scatta il consueto sopralluogo da parte della Polizia Municipale all'interno dell'abitazione. Al termine dei 45 giorni, se non sono stati riscontrate irregolarità, il procedimento si riterrà positivamente concluso. Se invece nel corso dell'accertamento dovessero emergere difficoltà, l'ufficio Anagrafe scriverà direttamente all'interessato, segnalando gli aspetti difformi alla dichiarazione direttamente all'autorità di pubblica sicurezza.

I nuovi moduli sono già stati pubblicati sulla rete civica del Comune.



tramite posta elettronica semplice.

Una volta ricevuta la domanda, il Comune ha a disposizione due giorni di tempo per eseguire la registrazione

rante; la copia della dichiarazione recante la firma autografa e la copia del documento d'identità del dichiarante devono essere acquisite mediante scanner e trasmesse



## IL PERSONAGGIO Vive nei dintorni di Bagno a Ripoli e a novembre compirà 88 anni **Marcello Guasti e l'impegno civile** **Uno sguardo sul mondo dai colli di Terzano**

Da tanti anni lo scultore Marcello Guasti - a novembre festeggerà il suo 88° compleanno - vive e lavora in uno dei luoghi più belli del territorio ripolese: Terzano. Da quella collina, che domina il capoluogo e la città di Firenze e offre una vista panoramica incomparabile, Guasti lavora con l'impegno e la cadenza quotidiana di sempre. "L'albero dell'universo" è una delle sue ultime opere ed è stata collocata pochi mesi or sono a Figline Valdarno, lungo le mura, nel 150° anniversario della proclamazione dell'unità d'Italia. Realizzata in bronzo, è alta cinque metri e si compone di 23 elementi, ovvero una fascia a spirale che si svolge secondo l'immagine di una galleria, sulla quale sono stati incisi i nomi dei 202 fiorentini caduti in guerra. È l'ultimo dei monu-

**Al lavoro**  
"L'albero dell'universo" è stato collocato di recente a Figline Valdarno

**Marcello Guasti**  
Ha realizzato diversi monumenti d'impegno civile, come quello per i carabinieri trucidati dai nazisti a Fiesole

è lungo quanto lo è l'itinerario artistico del più longevo scultore fiorentino dei nostri tempi. Guasti, nato a Firenze nel 1924, è stato allievo di Pietro Parigi, uno dei maggiori incisori italiani del Novecento, ed è approdato alla scultura a metà degli anni Cin-

quanta. A quel primo periodo risale un gruppo di statue in legno e bronzo sul tema del lavoro dei renaioli d'Arno riconosciuto come un evento importante per la scultura da parte di uno dei massimi storici dell'arte del nostro Paese: Carlo Ludovico Ragghianti. Poi, arrivò l'adesione all'espressionismo informale e, successivamente, l'uso di un nuovo linguaggio con forme geometriche e materiali come l'acciaio inox. Ma la sua ricerca non si è mai fermata e dalla collina di Terzano ogni giorno Guasti è al lavoro in una continua, infinita ricerca. Proprio l'anno scorso è tornato a esporre alla Biennale di Venezia, alla quale aveva già partecipato nel 1946 e '48, e gli è stato conferito il premio delle arti "Fiorentini nel mondo".

Massimo Settimelli

# Nasce la «Cittadella del lavoro»

## FIGLINE L'assessore provinciale Simoni: un luogo per la formazione

di PAOLO FABIANI

**CONTO** alla rovescia a Figline per la realizzazione della «Cittadella del lavoro e della formazione», un progetto annunciato dall'assessore provinciale al lavoro Elisa Simoni che dovrebbe vedere quanto prima la luce nell'area dove si trova l'Istituto superiore «Vasari», in piazza Caduti di Pian d'Albero: «Un luogo - ha precisato l'assessore - dove staranno insieme le scuole superiori, il Centro per l'impiego, l'orientamento formativo e la rappresentanza del tessuto produttivo».

Praticamente ci si organizza secondo il classico detto «dal produttore al consumatore», un'antica filiera corta che unisce il mondo della scuola a quello del lavoro che consente di snellire le procedure e indirizzare gli studenti verso le necessità delle aziende del territorio, consentendo ai giovani di trovare un'occupazione non appena ultimati gli studi. «Figline all'anno scorso - ha precisato la Simoni - questo territorio soffriva di una carenza formativa, per questo la Provincia è intervenuta e anche per il 2012 conferiamo un finanziamento di 200.000 euro per la formazione dei cittadini del Valdarno». Le figure professionali più gettonate nei comuni di Figline, Incisa, Rignano e Reggello sono quelle lega-

te al turismo, alla manifattura, al commercio e alle costruzioni: 1.424 le comunicazioni di lavoro per gli addetti all'alloggio e alla ristorazione (3% del totale provinciale); 1.347 nel comparto manifatturiero (6% della provincia); 736 le chiamate per gli addetti alle costruzioni e all'edilizia (10% del totale); 605 nel commercio all'ingrosso e al dettaglio e 548 sono state le chiamate nell'ultimo anno per gli addetti all'agricoltura. «Il Valdarno sta soffrendo la crisi come altri territori - spiega l'assessore provinciale -, ma ci sono ancora industrie importanti che continuano a dare risposte qualificate e di prospettiva, che sto visionando personalmente. Proprio da questo viaggio nelle imprese per capire le necessità oltre alle potenzialità, è nata la volontà di mettere a disposizione risorse per la formazione al loro stesso interno, risorse - aggiunge - che a livello provinciale superano il milione di euro».

Sul piano occupazionale i dati registrati nel Centro per l'Impiego di Figline nel 2011 sono stati 6.789, leggermente superiori a quelli del 2010 quando l'avviamento al lavoro ha riguardato 6.496 unità.



L'assessore provinciale con delega al lavoro e vicepresidente Elisa Simoni



PROTESTA DEL COMITATO PRESENTATO ESPOSTO IN REGIONE

## Italo e Frecciarossa fanno ritardare i pendolari

**IL TRANSITO** dei Frecciarossa e di Italo fa aspettare i pendolari, che venerdì hanno subito il primo ritardo di venti 20 minuti. Da qui il reclamo che il Comitato ha presentato alla Regione. Ci risiamo, ma era anche scontato che aumentando il numero dei treni veloci quelli interregionali avrebbero dovuto cedere il passo, quindi inevitabilmente tornano polemiche e proteste. A sollevarle è il portavoce del

Comitato stesso, Maurizio Da Re, che ha inoltrato l'esposto riferito al treno 2317 di venerdì scorso, un Firenze-Roma che doveva partire da Firenze Santa Maria Novella alle 19,12: «E' partito alle 19,16, con 4 minuti di ritardo - spiega -, con lo stesso ritardo è partito da Campo di Marte, poi il treno è rimasto fermo prima del bivio di Rovezzano per circa 20 minuti, come da annuncio del capotreno, causa prece-

denze eurostar. Infatti durante la sosta sono transitati due Frecciarossa, un Italo e poi altre tre Frecciarossa, prima di consentire la ripartenza dell'interregionale 2317, che è arrivato a Figline, con ulteriore sosta prima della stazione, alle 19,58 anziché alle 19,37, ritardo che ha portato fino ad Arezzo». Da Re chiede quali siano i motivi della precedenza data a sei treni.

**Paolo Fabiani**

**FIGLINE.** Il piano sanitario distingue tra piccole e grandi strutture per stilare la classifica regionale

## Serristori: pronto soccorso, sì o no?

A rischio il servizio dell'ospedale che, visto il numero di accessi, potrebbe essere depotenziato. O addirittura chiuso

Andrea Tani

L'ultimo capitolo nella storia infinita del Serristori riguarda il Pronto soccorso: il pericolo di un forte depotenziamento o addirittura della sua completa chiusura paventata dalle indiscrezioni sul nuovo piano sanitario regionale ha riportato l'ospedale figliese alla ribalta delle cronache. Il rischio però è meno concreto di quanto potesse sembrare all'inizio. Il piano sanitario regionale vigente distingue espressamente tra 'piccoli' e 'grandi' ospedali secondo queste categorie classifica le strutture regionali. Cambierà tutto con il nuovo piano, il cui criterio non saranno più le generiche categorie ma i ricoveri e parametri determinati statisticamente. Una soluzione che punta ad uniformare il metro di giudizio dei presidi inevitabili per ripianare il deficit, ma che concede meno spazio alle specificità di ogni presidio. Ecco da dove nascono i timori per il Serristori: pare che nella bozza delle nuove linee guida non si ammettano Pronto soccorsi al di sotto dei 20mila accessi annui. L'ambulatorio figliese ne registra circa 17mila e resterebbe così tagliato fuori se il testo dovesse rimanere tale e quale. Uno scenario che per fortuna ha buone possibilità di non materializzarsi. Le forze politiche, a partire dall'amministrazione, stanno lavorando ormai da diverse settimane sia a livello locale che - soprattutto - in sede di consiglio regionale ad un emendamento che perfezioni la direttiva e tuteli i piccoli ospedali. Il tempo stringe - il piano verrà verosimilmente approvato entro la fine del mese - ma la discussione è in fase avanzata. E trattandosi di un atto di indirizzo, non di una misura strettamente vincolante, l'eventuale entrata in vigore del piano non cancellerebbe au-

« *Investimenti su sale operatorie e radiologia* »

tomaticamente tutti i presidi al di fuori dei parametri. "Il problema della sanità - spiega il sindaco Riccardo Nocentini - non si risolve tagliando i pronto soccorsi dei piccoli ospedali, che funzionano, costano poco e non contribuirebbero al recupero dei fondi. I risparmi vanno fatti sulle grandi strutture". A certificare il buon operato del Serristori e del suo Pronto soccorso alla fine di marzo - neanche a farlo apposta, proprio mentre salivano le preoccupazio-

ni - è arrivato nientemeno che il Ministero della Salute con il Programma nazionale esiti curato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari e regionali, uno speciale monitoraggio dell'attività di 1.475 strutture ospedaliere italiane stilato sulla base di 46 indicatori e relativo al periodo 2005-2010: ebbene, è emerso che al Serristori la mortalità per ictus a 30 giorni dal ricovero riguarda solo il 3,6% dei casi, contro una media nazionale del 9,94% con punte fino al 35%. Senza dimenticare gli investimenti sulle sale operatorie e sul reparto di radiologia che presto dovrebbero essere consegnati. L'impressione è che l'ospedale ne abbia passate di peggiori. Senza sottovalutare il rischio, stavolta il Pronto soccorso ha tutte le carte in regola per uscirne indenne.

## FOCUS. Migliorie ecofriendly per il San Biagio Palazzetto, solo se ecologico

Un Pala San Biagio dal volto eco-friendly. È di nuovo tempo di lavori al palazzetto dello sport di via Pilati, casa del Valdarno Volley e delle attività sportive della scuola primaria che gli dà il nome, dove verrà sostituita la centrale termica attuale in favore di una più adeguata ai tempi e in grado di sfruttare i pannelli solari che saranno installati per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti. Le condizioni dell'impianto termico erano ormai fatiscenti e per questo l'intervento di manutenzione straordinaria non più rinviabile, tanto da essere inserito nel piano triennale delle opere pubbliche. L'intervento costerà al Comune 70mila euro ed è già stato affidato. Comprende l'installazione di una nuova centrale termica a condensazione e la realizzazione di pannelli solari termici da posizionare sulla copertura della scuola elementare, la conseguente revisione dei servizi igienici negli spogliatoi e il rifacimento del cancello di accesso al resede della centrale termica. L'obiettivo è quello di abbattere i consumi: secondo una prima stima ci sarà una riduzione del 40% sul consumo di metano per la climatizzazione della palestra e un azzeramento quasi totale dei costi per il riscaldamento dell'acqua. Sempre in tema di consumi, già da tempo all'interno del Pala San Biagio è attivo un fontanello dell'acqua pubblica voluto per contenere lo spreco delle bottiglie di plastica. I lavori arrivano a poco meno di tre anni di distanza dalla profonda ristrutturazione del 2009, quando il tetto del palasport ven-

ne completamente ricostruito, la struttura interna fu allargata per predisporre una nuova tribuna al di sotto della quale sono stati costruiti gli spogliatoi degli arbitri ed altri servizi, fu ricostruito l'impianto elettrico e installata la nuova illuminazione. Si spesero 430mila euro allora, che sommati alla nuova somma salgono a mezzo milione di euro. Un investimento cospicuo, ma che dovrebbe aver garantito tutti i crismi di una palestra moderna e finalmente adeguata alle esigenze di un movimento come quello della

« Pannelli solari per riscaldare acqua e ambienti »

pallavolo figliese che ha abbondantemente dimostrato di non essere un fuoco di paglia e che da diverse stagioni sta dando lustro nazionale alla città e continuerà a farlo ancora a lungo. /A.T.

## TUTTO IL PIANO REGOLATORE A PORTATA DI CLICK

Presentato il Piano navigabile del Comune: ora consultazione più facile e immediata

Prosegue con la presentazione del Piano regolatore on line il percorso 2.0 che l'Amministrazione comunale ha avviato ormai da qualche anno e che negli ultimi mesi si è concretizzato con l'erogazione di una serie di servizi davvero utili per i cittadini.

Per quanto riguarda l'ultima novità, i preparativi sono iniziati a seguito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici approvati nel gennaio 2011. Allora il Comune rese disponibile sulla rete civica (in formato pdf) tutto il pacchetto del Piano regolatore, composto dal Piano Strutturale e dal Regolamento urbanistico: il primo si basa su atti di indirizzo ed individua le risorse del territorio, l'altro invece è la parte attuativa del Piano stesso. Entrambi sono composti da una sezione urbanistica, oltre che dalle parti specifiche riguardanti la fattibilità geologica e quella idraulica.



Allo stesso tempo quel pacchetto è stato sviluppato a livello informatico fino a giungere al WebGis, uno strumento che consente agli utenti di visualizzare agevolmente qualsiasi punto del territorio comunale, con un semplice click. Questo Piano regolatore navigabile permette quindi di conoscere la destinazione urbanistica di tutte le aree e le relative nor-

mativie di riferimento, di produrre stampe ed eseguire il download di qualunque contenuto presente al suo interno. Questo sviluppo informatico, oltre ad essere un supporto per i tecnici, consente anche a qualsiasi cittadino di vedere le previsioni urbanistiche delle aree interessate. Questo il link per accedere: <http://www.comune.figline-valdarno.fi.it:8475/webgis/>.

“Con questa implementazione dei nostri strumenti siamo sicuri di offrire un ottimo servizio a quei tecnici che lavorano sul nostro territorio - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Caterina Cardì -. Tutti sappiamo quanto sia complessa questa materia e quanto a volte sia complicato trovare la tavola giusta; ma da oggi, per evitare tutto questo, sia i tecnici che i cittadini avranno uno strumento aggiornato facilmente accessibile e consultabile”.

Si tiene comunque a precisare che il Piano na-

vigabile costituisce uno strumento di supporto ma non ha valore legale, a differenza degli atti ufficiali allegati alla delibera del Consiglio comunale.

“In pochi mesi l'offerta on line del Comune di Figline è divenuta davvero ampia - hanno commentato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raschini -. Dopo i certificati ed i pagamenti on line, la rete internet gratuita Wi-Figline, ora arriva un nuovo strumento che arricchisce la nostra città 2.0' e la rende sempre più vicina ai cittadini”.

Si informa inoltre che l'Amministrazione comunale, in accordo con i tecnici che operano sul territorio, ha organizzato per l'11 maggio un seminario specifico aperto a tutta la cittadinanza per illustrare le modalità di accesso e di navigazione del nuovo Piano Regolatore on line.

## LAVORI PUBBLICI

### TANTI GLI INTERVENTI PUBBLICI IN FASE DI REALIZZAZIONE

*Importanti lavori di ristrutturazione per piazza King e per la sede della Polizia municipale*

Sono iniziati lo scorso aprile i lavori di riqualificazione di piazza Martin Luther King, dove è previsto un importante intervento di riqualificazione per un importo di 22mila euro. L'opera prevede il rifacimento dei marciapiedi, delle caditoie e della segnaletica stradale orizzontale: la piazza, molto frequentata per la vicinanza dell'asilo, della farmacia comunale e della piscina, necessita infatti di un significativo restyling che si concluderà entro la fine di maggio.

A pochi metri di distanza da piazza Martin Luther King, esattamente in piazza della Fattoria, sono iniziati anche i lavori per la nuova sede della Polizia municipale: in questo caso l'opera (importo di 430mila euro) prevede la realizzazione di una camera di sicurezza, un'armeria ed una sala dove confluiranno tutte le immagini dei vari impianti di video-sorveglianza sul territorio.

Intanto sono partiti anche i lavori per la ristrutturazione della ex casa del custode della scuola media "Da Vinci" in via Garibaldi. L'intervento sui 70 metri quadri dell'appartamento porterà ad una diversa distribuzione degli spazi interni con la realizzazione di tre camere, due bagni ed una cucina. Qui, grazie ad un progetto tra Comune di Figline ed Asl 10 di Firenze, abiteranno gli utenti del servizio di salute mentale MOM-SMA-11 che saranno impegnati in attività di controllo (soprattutto in orario serale) della palestra e del resede della scuola. I lavori di ristrutturazione costeranno circa 60mila euro (di cui 25mila euro su finanziamento della Regione Toscana) ed avranno una durata di 90 giorni.

In questi giorni si è inoltre conclusa la prima fase del rifacimento della segnaletica orizzontale, con la previsione di dare il via alla seconda tranche (nel centro urbano) non appena le condizioni meteo si saranno stabilizzate. L'ultimo intervento da segnalare riguarda la prosecuzione dei lavori al piano terreno dell'attuale palazzina dei vigili ai Giardini Morelli (costo di 250mila euro), dove saranno ricavati locali da destinare ad uffici per l'informazione e la promozione turistica del territorio e per le associazioni locali.

## TERRITORIO

### UNA MOSTRA PER FESTEGGIARE I 10 ANNI DI PUBLIACQUA

*Il Comune e Pubblicaqua raccomandano anche un corretto utilizzo dell'acqua*

Publiacqua ha appena compiuto 10 anni e per festeggiare la ricorrenza ha organizzato una mostra itinerante che fino al 29 aprile è stata ospitata anche da Figline. L'obiettivo era raccontare il ciclo dell'acqua, dalla potabilizzazione alla depurazione, e far conoscere in profondità il lavoro realizzato e le strategie future attraverso pannelli illustrativi, foto, video, postazioni multimediali, giochi di ruolo. La mostra si sta spostando nei territori dove opera Pubblicaqua ed è strutturata in quattro sezioni principali dedicate ad autonomia idrica, fognatura, qualità dell'acqua e servizi e rapporto con i cittadini. Ci sono inoltre grandi cartine che mostrano l'intero territorio di Pubblicaqua con la descrizione dello sviluppo dal 2002 al 2010 dell'approvvigionamento idrico e del sistema di fognatura e depurazione.

La mostra è stata inoltre l'occasione per riflettere sull'importanza dell'acqua, specialmente dopo i problemi di siccità che si sono registrati intorno alle fine di marzo. Per questo anche il Comune di Figline tiene ad informare i cittadini su alcune buone norme di comportamento da tenere nei confronti di questo bene prezioso per tutti. Innanzitutto bisogna assicurarsi che il proprio rubinetto non goccioli, evitare di lavare la frutta e la verdura sotto l'acqua corrente, dotare lo scarico del wc con sistemi a quantità differenziata da regolare a seconda delle esigenze, chiudere sempre il rubinetto quando si lavano i denti o ci si rade, preferire farsi una doccia al bagno in vasca, applicare un frangigetto ai rubinetti, utilizzare lavastoviglie e lavatrici a pieno carico. Infine un consiglio per quando si sta via da casa per lunghi periodi: chiudere il rubinetto centrale dell'acqua evitando sorprese sgradevoli dovute a rotture o avarie improvvise dell'impianto.

## LAVORI PUBBLICI

### NUOVI LAVORI AL PALAZZETTO DI SAN BIAGIO

*Il Comune di Figline interverrà per installare una nuova centrale termica e pannelli solari*

Nuovi lavori in vista al palazzetto dello sport di San Biagio, dove l'Amministrazione Comunale interverrà per la sostituzione della centrale termica e con l'installazione di pannelli solari. Dunque un altro intervento significativo per la valorizzazione di questa struttura che ospita le attività della pallavolo e della scuola primaria, completamente ristrutturata non meno di 3 anni fa con un restyling davvero corposo: allora il Comune intervenne con una spesa di circa 430mila euro per il completo rifacimento del tetto e l'ampliamento della struttura in modo da consentire la predisposizione di una nuova tribuna, sotto la quale furono poi realizzati gli spogliatoi per gli arbitri ed i servizi; inoltre furono predisposti un nuovo impianto elettrico ed una nuova illuminazione.

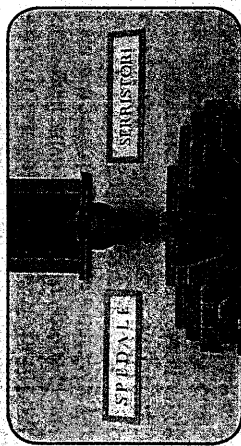
L'altro dato importante su questi nuovi lavori riguarda invece il rispetto dell'ambiente (nel palazzetto è già stato installato un fontanello per ridurre il consumo di bottiglie di plastica) ed il risparmio energetico. Adesso il Comune di Figline investirà infatti circa 70mila euro per una nuova centrale termica a condensazione e l'installazione di pannelli solari, interventi grazie ai quali si stima una diminuzione del 40% del consumo di metano ed un risparmio quasi totale per il riscaldamento dell'acqua.



## SANITÀ OSPEDALE SERRISTORI ECCELLENZA

### PER LA CURA DELL'ICTUS

Il risultato è emerso da una indagine del Ministero della Salute su circa 1500 ospedali italiani



C'è anche il Serristori nella classifica degli ospedali italiani censiti dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma nazionale esiti (Pne), gestito da Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari e regionali. Il rapporto, reso noto alla fine di marzo e basato sull'analisi dei dati 2005-2010, raccoglie gli elementi di attività di 1475 strutture ospedaliere italiane, sulla base di 46 indicatori che vanno dalla mortalità per infarto a 30 giorni dal ricovero all'ospedalizzazione per influenza, dalla proporzione di parti cesarei ai tempi di attesa per l'intervento chirurgico per la frattura del collo del femore.

Le strutture ospedaliere toscane esaminate nel Rapporto Agenas sono 86, con esiti nel complesso lusinghieri, pur nella loro eterogeneità. In particolare un risultato fa piacere ai figlinesi e riguarda la mortalità per ictus a 30 giorni dal ricovero: al Serristori si muore solo nel 3,6% dei casi, mentre la media nazionale è del 9,94% con punte fino al 35%, quindi una eccellenza a livello nazionale.

È un risultato che premia l'ottimo lavoro del nostro piccolo ma efficiente ospedale - hanno commentato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Sanità, Carlo Artini - e soprattutto esalta il nostro Pronto Soccorso: viene quindi spontaneo chiedersi come solo si possa pensare di privare il territorio di un'eccellenza come questa. Non ci rivoliamo alla Regione Toscana con la quale la collaborazione è intensa ormai da tempo, ma ad alcuni Direttori di Dipartimento della Asl 10 che

hanno idee diverse sul Serristori, spesso anche bizzarre".

"Infine - hanno concluso Nocentini ed Artini - rivolgiamo un sentito ringraziamento per questo primato ai medici e agli infermieri della Medicina Generale ed in particolare del Pronto Soccorso, con l'augurio che il nostro Serristori, una volta inaugurate le nuove sale operatorie ed il nuovo reparto di radiologia, possa fare un ulteriore balzo in avanti in questa prestigiosa classifica anche grazie ad altri reparti".

#### INFO CITTADINI

### PUBBLICATO ELENCO PROPRIETARI DI IMMOBILI NON DICHIARATI

L'Agenzia del Territorio ha trasmesso gli atti al Comune: l'elenco disponibile anche on line

L'Agenzia del Territorio ha trasmesso al Comune di Figline Valdarno un elenco composto di fabbricati non dichiarati in catasto ai quali ha attribuito una rendita presunta. A partire dal 3 aprile il Comune - a cui in questo caso spetta la sola funzione di informazione verso i cittadini - ha reso consultabile l'elenco dei proprietari dei suddetti immobili (circa 100 persone) sia presso l'Urp, sia all'albo pretorio on line ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n. 69: l'indirizzo internet è <http://www.comune.figline-valdarno.fi.it/index.php/page/show/id/33>.

Le persone inserite in questo elenco devono ritirare l'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia del Territorio all'Urp del Comune di Figline (sede comunale piazza IV Novembre, piano terra). L'avviso contiene i dati del fabbricato oggetto di attribuzione della rendita presunta, l'importo degli oneri e l'irrogazione delle sanzioni per omessa dichiarazione.

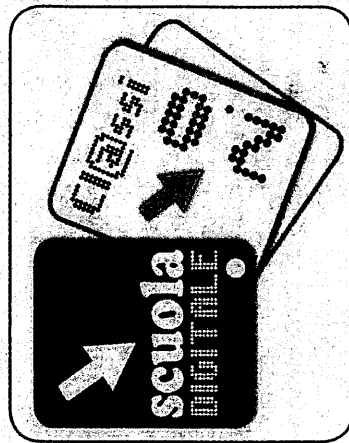
L'Agenzia del Territorio provvederà a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale la notizia dell'avvenuta affissione all'Albo pretorio del Comune degli atti di accertamento che varrà come notifica. Si informa inoltre che può essere fatto ricorso all'avviso presso la Commissione tributaria provinciale di Firenze entro il termine di 60 giorni, termine che decorre una volta trascorsi i 60 dalla pubblica-

zione nella Gazzetta Ufficiale. Gli intestatari dei beni oggetto dell'avviso di accertamento possono chiedere il riesame all'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio presentando domanda in carta semplice. La presentazione della richiesta non interrompe e non sospende i termini per la proposizione del ricorso.

#### SCUOLA

### PROGETTO CL@SSI 2.0: DIARIO DI UN'ESPERIENZA

Presentato il bilancio del progetto di web tv realizzato dagli alunni della scuola media di Matassino



È tempo di bilanci per il progetto "Cl@ssi 2.0", che dall'anno scolastico 2009/10 ha impegnato una classe della scuola secondaria di I grado "Da Vinci-Alighieri-Papini" nella creazione di una vera e propria web TV. In particolare si tratta dell'attuale 3°F della sede di Matassino, che nel 2009 aderì ad un'iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione che, previa partecipazione ad un bando, consentiva a solo 156 scuole su scala nazionale di elaborare progetti di inclusione e di apprendimento attraverso lo sviluppo di coscienze tecnologiche. Tra queste scuole anche quella di Figline, unica nella provincia di Firenze ed una delle sei toscane che hanno ricevuto un finanziamento di 30mila euro in tre anni per realizzare il progetto. A seguire i ragazzi in questo viaggio nel mondo della comunicazione è stata la professoressa Barbara Bucciolini, che si è avvalsa della collaborazione dei professori di tutto il

consiglio di classe che hanno partecipato al progetto sin dal primo anno o anche solo nell'ultimo: Simonetta De Simonis, Laura Ruggiero, Valentina Ragnini, Barbara Tempi, Vania Chiti, Monica Ristofri, Alberto D'Innocenzo, Marco Dusti, Dario Sritof e Andrea Scodanibbio. Il progetto ha riguardato la creazione di uno spazio web dedicato ai video e alle video-lezioni, con l'obiettivo di promuovere la motivazione ad apprendere, sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e autovalutare le proprie competenze. Il progetto si è articolato in tre fasi partendo dall'utilizzo di vari strumenti come la lavagna multimediale, la rete web e le videocamere, fino a giungere alla creazione di una web TV ([www.classeduepuntozero.it](http://www.classeduepuntozero.it)) che ha coinvolto attivamente docenti, ragazzi e genitori. Il bilancio del progetto è stato presentato a marzo alla presenza di tutti quei soggetti che hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa ed in particolare di Barbara Bucciolini (referente progetto), Luca Toschi e Gianluca Torrini (Unifi), Davide Capperucci (Usc Toscana), Claudia Pelmuter ed Elisabetta Cosi (Ansa-Ex Irre) e Donatella Nucci (Unità e Twinning Italia). Erano inoltre presenti l'onorevole Rosa De Pasquale (Ml Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati), il sindaco Riccardo Nocentini, Angela Palamone (Direttore Usc Toscana), Claudio Bacaloni (Dirigente Ufficio scolastico territoriale) e Anna Pezzati (Dirigente scolastico).

"Capisco bene l'entusiasmo e l'attenzione che ha suscitato questo progetto - ha spiegato il sindaco Nocentini - perché lo sviluppo delle tecnologie e l'utilizzo dei nuovi media sono tematiche centrali anche per la nostra Amministrazione, tanto che negli ultimi anni abbiamo cercato di immaginare Figline come una città 2.0 offrendo tanti nuovi servizi per i cittadini. Sapere che sul territorio è stata possibile un'esperienza come Cl@ssi 2.0 ci fa quindi molto piacere e siamo davvero soddisfatti del lavoro svolto dai ragazzi e dai loro insegnanti, che per primi hanno creduto nel progetto dimostrando grande professionalità. Questo progetto ha qualificato la nostra città e sicuramente sarà di esempio per tante altre esperienze di cui le nostre scuole sono sicure si renderanno protagoniste".

## FIRMATA NUOVA CONVENZIONE PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Bagno a Ripoli, Figline, Incisa e Rignano rinnovano l'alleanza anche per l'antincendio boschivo

E' stata sottoscritta la nuova convenzione della Gestione Associata per i servizi di Protezione Civile ed Antincendio Boschivo fra i Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Incisa in Val d'Arno e Rignano sull'Arno.

La convenzione, già approvata nei quattro Consigli comunali a febbraio, ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione. La prima convenzione fu siglata il 21 febbraio 2009 nel Comune di Bagno a Ripoli, in quanto Comune capofila della Gestione Associata. Ad apporre la propria firma sono stati i sindaci Luciano Bartolini per Bagno a Ripoli, Riccardo Nocentini per Figline Valdarno, Fabrizio Giovannoni per Incisa in Val d'Arno e Gianna Magherini per Rignano sull'Arno.

Erano presenti alla cerimonia - svoltasi nella sala consiliare del Comune di Rignano - anche gli Assessori con delega alla Protezione Civile Silvia Tacconi per Bagno a Ripoli, Carlo Simoni per Figline Valdarno, Gianfranco Mazzotta per Incisa in Val d'Arno e Luciano Tucci per Rignano sull'Arno, nonché i tecnici responsabili di settore e le Associazioni di volontariato convenzionate con le Amministrazioni comunali per i servizi in convenzione: Croce Rossa Bagno a Ripoli e Incisa in Val d'Arno, Fratellanza Popolare e Croce d'Oro di Grassano, Galib (Gruppo Avvistamento Incendi Boschivi)

zione che si andranno a svolgere tra maggio ed ottobre 2012 in collaborazione con Ferrovie dello Stato, Prefettura, Provincia, Vigili del Fuoco e Associazioni, e nelle zone produttive che insistono in territori che il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Auto-rità di Bacino considera a rischio di pericolosità idraulica. Si tratta di un ulteriore passaggio finalizzato ad affiatate sempre di più strutture e personale disponibile nel territorio dei quattro Comuni nella speranza che in reale situazione di pericolo si possano evitare il più possibile imprevisti ed incertezze.

"E' con soddisfazione e convinzione che abbiamo messo la nostra firma per un altro triennio di questa gestione associata - hanno spiegato sindaci e assessori dei quattro Comuni firmatari - che ci ha permesso e ci permetterà di lavorare sulla pianificazione dei rischi e sulle emergenze in materia di Protezione Civile come altrimenti non potremmo fare se fossimo da soli, senza cioè il grande valore aggiunto che proviene proprio dall'unione organizzata delle forze e dal nuovo vigore che ne nasce oggi, tale da consentire di approfondire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle risorse di ciascun Comune, con il contributo insostituibile delle varie realtà associate di volontariato".

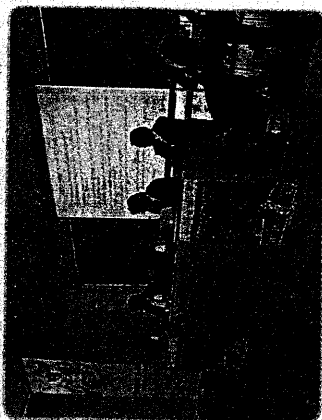


Figline Valdarno, Gruppo di Protezione Civile Colline Fiorentine Federato Centervol di Bagno a Ripoli, Misericordia di Antella e Badia a Ripoli, Pro.Civ. Arci Incisa in Val d'Arno, Vab (Vigilanza Antincendi Boschivi) Bagno a Ripoli e Rignano sull'Arno, oltre a dirigenti delle Amministrazioni e tecnici del Centro Situazioni Intercomunale "Arno sud-Est Fiorentino". E' inoltre intervenuto il responsabile della Protezione Civile della Provincia di Firenze, Paolo Masetti, che, portando i saluti del Presidente Andrea Barducci e dell'Assessore Stefano Giorgetti, ha evidenziato il lavoro di squadra svolto dai volontari delle varie associazioni ed elogiato la lungimiranza delle quattro Amministrazioni Comunali che hanno rinnovato

questa sorta di alleanza. La nuova convenzione ufficializza la possibilità da parte del Centro Intercomunale di attivare il volontariato locale per la gestione delle microcalamità, oltre al mantenimento delle attuali attività quotidiane di monitoraggio del territorio, pianificazione dei rischi, supporto alle Amministrazioni locali per la gestione delle emergenze, formazione ed informazione in materia di Protezione Civile verso la popolazione con particolare attenzione all'utenza scolastica. In questo secondo triennio è previsto l'aggiornamento del Piano Intercomunale con particolare attenzione ai rischi ambientali ed infrastrutturali, così come programmato anche dalle attività di esercita-

# COMUNE UNICO: IL CASO FIGLINE-INCISA STUDIATO DALL'ANCI

Il presidente Cosimi: "Questa fusione è un esempio da seguire, è rivolta al futuro e fa ben sperare"



Importante platea di relatori quella che lo scorso 21 aprile è intervenuta al Polo Lionello Bonfanti di Incisa per il convegno "Dalle gestioni associate alle unioni-fusioni di Comuni: il caso di Figline e Incisa".

Come ormai noto i due Comuni valdarnesi hanno iniziato un percorso di fusione per la nascita di una comunità nuova di circa 23mila abitanti, i cui passaggi istituzionali prevedono adesso la formulazione di una legge regionale e il successivo referendum nel 2013. Per informare la cittadinanza sul progetto si sta promuovendo una serie di eventi, che appunto il 21 aprile hanno

visto la partecipazione dell'onorevole Rosa De Pasquale (Pd), Eugenio Giani (consigliere regionale Pd), Alessandro Cosimi (presidente Anci Toscana e sindaco di Livorno), Ezio Guerci (consulente Anci ed esperto in cooperazione intercomunale), Mauro Tarchi (Uncecm Toscana), Daniele Bernardini (sindaco Bibbiena), Danilo Alessi (sindaco Rio nell'Elba), Giampiero Vangi (ex segretario comunale di Montiglio Monferrato), Valerio Iossa (dirigente Comune Figline) ed ovviamente dei sindaci di Figline e Incisa, Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni. A coordinare l'incontro è stata invece Giulia Mugnai, consigliere comunale del Pd a Incisa e neo-coordinatrice di Anci Giovane Toscana. Il convegno è stata l'occasione per approfondire la tematica delle unioni-fusioni di Comuni, nelle quali sono impegnati anche i Comuni del Casentino e quelli dell'isola d'Elba. L'incontro è servito anche per fornire importanti delucidazioni tecniche sui modelli organizzativi delle fusioni, con particolare riferimento al risparmio sui costi della politica ed ai benefici derivanti dai finanziamenti regionali e dalle economie di scale.

Tra gli interventi segnaliamo quello di Rosa De Pasquale, che ha sottolineato come "tutto ciò

che crea rete ed unisce è un bene; è necessario trovare soluzioni come quelle a cui stanno lavorando Figline e Incisa, un progetto lungimirante che dà un senso nuovo alla politica e a cui darò tutto il sostegno necessario".

A tracciare le conclusioni del convegno Alessandro Cosimi, presidente Anci Toscana e sindaco di Livorno: "L'impegno di questi due sindaci rappresenta un elemento di grande novità - ha detto - e dentro questa svolta istituzionale c'è tutta la qualità della nostra Toscana. Il progetto di fusione a cui vanno incontro Figline e Incisa è il segnale di un'ottima prospettiva politica, che intercetta le necessità derivanti da tagli sempre maggiori e finanziamenti sempre più scarsi, di cui le fusioni possono rappresentare una soluzione nell'ottica di una riduzione complessiva dei Comuni. Unire le proprie forze, le proprie identità ed i propri percorsi culturali è una grande sfida amministrativa e sintomo dell'apertura mentale di due comunità che, unendosi, tendono a costruire una identità maggiormente espansiva verso l'esterno: la fusione di Figline e Incisa non significa infatti rinunciare alle proprie identità, bensì fonderle per trovare radici comuni e nuove opportunità. Si tratta dunque di

un esempio da seguire, che guarda al futuro e fa ben sperare".

"Ringraziamo tutti i relatori per lo straordinario contributo - hanno spiegato i sindaci di Figline e Incisa, Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni -, conoscere altre esperienze è fondamentale per questo nostro percorso di fusione, che anche in questa occasione è stato al centro di un dibattito davvero stimolante che ha fornito ottimi spunti di riflessione ed approfondimento".



## ISTITUZIONI

### COMUNE UNICO FIGLINE-INCISA: LETTERA APERTA DI GIANI E CARRARESI

*I consiglieri regionali Pd e Udc: "Valutare tutte le strade per accelerare le procedure di fusione"*



I consiglieri regionali Eugenio Giani (Pd) e Marco Carraresi (Udc) sono i firmatari di una lettera aperta in cui si pone in evidenza l'importanza del progetto di fusione dei Comuni di Figline e Incisa. Le parole dei due consiglieri hanno come obiettivo principale lo studio di elementi che servano per accelerare le procedure, con particolare riferimento al ruolo che in questo senso spetta alla Regione Toscana tramite l'elaborazione di una apposita legge che possa sanare l'indizione del referendum.

La prospettiva del comune unico tra Figline ed Incisa - si legge nella lettera di Giani e Carraresi - appare ormai processo irreversibile per la spinta e la condisione che emerge sul territorio interessato, non solo fra le persone con responsabilità istituzionali, ma anche fra gli stessi cittadini e l'associazionismo. Tutti i soggetti in questione esprimono il desiderio di avviare in tempi rapidi questo processo istituzionale.

Sarebbe un grande segnale a livello nazionale proseguire la lettera - in una fase di pianificazione istituzionale di politiche che si propongono a contemperare efficienza e contenimento dei costi per il buon funzionamento del sistema pubblico. Non meniamo quindi di dover studiare le strade per accelerare le procedure, ed il ruolo che la Regione in questo caso può presentarsi davvero importante.

Il consigliere Giani ha ricordato il suo incoraggiamento al sindaco Nocentini e Giovanni in intervenendo al convegno del 21 aprile scorso: "Quello della fusione di Figline - Incisa è davvero un progetto di buona politica", ha aggiunto il consigliere del Pd, attraverso la lettera scritta al collega Carraresi, una lettera bipartisan che rimossa il largo consenso dell'iniziativa, vogliamo che la Regione prendere come esecutori di questa iniziativa e accelerare le procedure per la fusione.

Siamo molto contenti della reazione dei consiglieri Giani e Carraresi - hanno commentato il sindaco Nocentini e Giovanni - Siamo della convinzione che creiamo al nostro progetto. Lo stesso aspettiamo che il Presidente della Regione Franco Rossi dia il via per l'elaborazione della legge di fusione, dopo che sarà indetto il referendum consultivo.

## ISTITUZIONI

### STRETTO UN LEGAME DI AMICIZIA CON IL COMUNE SI STAZZEMA

*Iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale per gli alunni delle scuole medie*



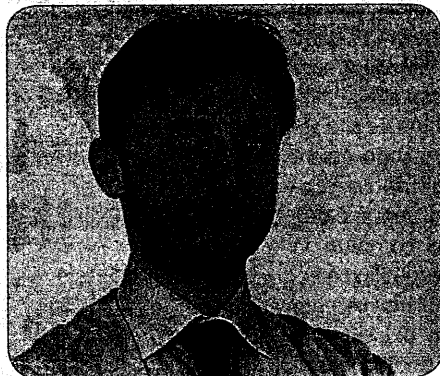
Lo scorso 27 aprile la Presidenza del Consiglio comunale di Figline si è fatta promotrice di una nuova iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole medie ed in particolare di una visita a Sant'Anna di Stazzema, borgo sulle Alpi Apuane dove nel 1944 avvenne una delle più terribili stragi naziste. La visita è stata preceduta da un incontro avvenuto presso la Sala Campani della scuola media "Da Vinci" al quale aveva partecipato una delegazione composta da Gianluca Fulveti, Direttore Istituto Storico della Resistenza di Lucca, Simone Caponera del Museo storico della Resistenza Sant'Anna, Maurizio Verona, vicesindaco di Stazzema, ed Enrico Pieri, superstito e presidente Associazione martiri di Sant'Anna. "Abbiamo promosso queste iniziative - ha spiegato il presidente del Consiglio comunale, Massimiliano Morandini - perché i fatti di Sant'Anna di Stazzema hanno la forza di evocare intense emozioni attraverso la suggestione di questo luogo che presto visiteremo: mi auguro che l'interesse dei ragazzi e la loro vivace curiosità si accenda. La Resistenza, l'Antifascismo, furono momenti intensi della vita del nostro Paese e ne formarono il carattere e i lineamenti in cui oggi noi viviamo, coinvolsero giovani vite e le cambiarono per sempre".

"La nostra città è legata da un filo rosso a Sant'Anna di Stazzema - ha detto il sindaco Riccardo Nocentini -, purtroppo un filo di violenza e di sangue che le ha rese celebri per due eccidi in cui sono morte tante persone innocenti. Adesso entrambe abbiamo un dovere comune, cioè quello di parlare con i giovani delle nostre comunità per far conoscere loro quei tragici fatti del 1944 e rivolgere i loro sguardi verso ideali di Pace".

## LAVORI PUBBLICI

### VARIANTE RIVA DX: PER NOCENTINI IL LOTTO 5 È PASSAGGIO CRUCIALE

*Il sindaco di Figline ha commentato lo stato dei lavori dell'opera viaria più importante del Valdarno*



"Le procedure per l'aggiudicazione dei lavori del lotto 5 della variante in riva destra d'Arno rappresentano un passaggio cruciale nella realizzazione di questa opera fondamentale per tutta la vallata".

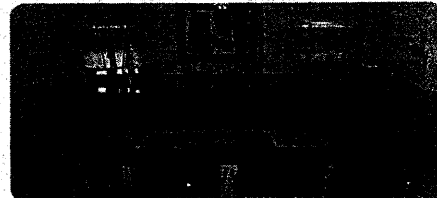
Commenta così il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini, le notizie che arrivano dalla Provincia di Firenze sullo stato dei lavori della variante alla S.R. 69 ed in particolare sulla presentazione delle offerte per il lotto 5. Le imprese che avevano chiesto di partecipare erano 42, solo 25 erano state ammesse e di queste solo 12 hanno presentato l'offerta. Adesso, concluse le verifiche, si procederà all'apertura delle offerte tecniche che saranno poi consegnate alla Commissione che avrà il compito di valutarne i contenuti tecnici prima di effettuare una terza seduta pubblica nel corso della quale sarà individuata la ditta che farà i lavori. In parallelo con questa complessa procedura di gara, come ha informato la Vicepresidente della Provincia di Firenze, Laura Cantini, si sta procedendo con l'iter per i lavori di bonifica dagli ordigni bellici in modo da guadagnare tempo per l'allestimento del cantiere e per l'avvio dei lavori.

"Il lotto 5 è sicuramente il tratto più importante di questa opera - ha aggiunto il sindaco Nocentini - perché è quello che collega il Valdarno fiorentino con quello aretino ed una volta concluso permetterà a tutti i paesi del fondovalle di essere più 'vicini'".

## COMUNICAZIONE

### CRISI INFO LOCALE: IL CONSIGLIO APPROVA ODG ALL'UNANIMITÀ

*Il sindaco Nocentini è anche intervenuto all'incontro con i giornalisti a Palazzo Medici Riccardi*



Nella seduta del 29 marzo il Consiglio comunale di Figline ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla crisi dell'informazione locale presentato dal capogruppo del Pd, Daniele Pieralli.

L'iniziativa è rivolta ai giornalisti, tecnici e poligrafici che in queste settimane vedono a rischio il loro posto di lavoro in una crisi dell'informazione che purtroppo sta interessando anche il nostro territorio, e che in particolare modo ha coinvolto i lavoratori di TV1, Teletruria redazione Valdarno e Nuovo Corriere di Firenze e Arezzo. Di seguito il testo integrale dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale figlinese: "Preso atto che la grave crisi che sta attraversando il nostro paese ha colpito duramente anche gli operatori locali dell'informazione, dopo la chiusura negli anni passati di Metropoli Valdarno, Il Nuovo Valdarno, RTV2 anche i giornalisti, tecnici e poligrafici di TV1, Teletruria redazione Valdarno, Nuovo Corriere Firenze e Nuovo Corriere di Arezzo vedono a rischio il loro posto di lavoro; consapevoli del ruolo fondamentale di una informazione pluralista assicurata da operatori locali presenti quotidianamente sul nostro territorio; chiediamo che il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale tutto esprimano la loro solidarietà e vicinanza e si adoperino per la risoluzione di questi problemi, convinti che il mondo dell'informazione locale abbia una funzione fondamentale per un corretto svolgimento della dialettica democratica".

Inoltre il sindaco Riccardo Nocentini è intervenuto ad un incontro presso la sede della Provincia di Firenze, dove i giornalisti ed i comitati di redazione di giornali, radio e tv locali si erano dati appuntamento per fare il punto sulle difficoltà del settore dell'informazione e sulle possibilità di sostegno ed intervento delle istituzioni locali.

"Rinnovo la mia personale vicinanza e quella di tutto il Consiglio comunale di Figline agli operatori dei media locali e delle loro famiglie - ha detto Nocentini - il mestiere del giornalista, forse più di altri, svolge oggi un ruolo molto delicato: più voci saranno nella nostra società, più in salute sarà la nostra democrazia".





## STAZIONE E TRENI: UNA BARRIERA INSORMONTABILE?

**Un progetto del comune di Figline, in collaborazione con RFI, cercherà di abbattere una delle più grandi barriere architettoniche del nostro territorio**

di Lorenzo Zatini

La stazione ferroviaria di Figline Valdarno rappresenta da sempre un'enorme barriera architettonica per persone disabili, con difficoltà motoria e per anziani, ma nel prossimo futuro questo problema sarà fortunatamente risolto. L'assessore Daniele Raspini, con delega al Trasporto Pubblico Locale, si è infatti interessato sin dalla sua nomina per risolvere la difficoltà di accesso ai binari della stazione e, dopo vari incontri istituzionali e sopralluoghi, è riuscito a stipu-

lare un progetto con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) riguardante la realizzazione di passerelle per raggiungere i binari e di alcuni impianti elevatori. Il progetto, approvato lo scorso 5 marzo dal Consiglio Comunale, oltre ad abbattere le barriere architettoniche della stazione, non costerà neanche un euro al nostro Comune. La domanda sorge però spontanea: progetto importante e fondamentale, ma entro quando sarà realizzato? Tale risposta è veramente difficile da dare visto

che le opere non saranno eseguite dal Comune, bensì da ditte sotto il controllo di RFI e saranno dunque soggette sia ai loro tempi che alle loro risorse. La prima fase, riguardante l'impianto di passerelle pedonali, dovrebbe essere realizzata entro la fine del 2012, mentre la data di fine della seconda, più complessa ed onerosa, non è ancora facilmente annunciabile. Prima o poi, comunque, una delle più grandi barriere architettoniche del nostro comune sarà finalmente abbattuta,

ma un problema legato alla stazione ed al trasporto ferroviario resta. Intervistando la presidentessa dell'A.se.Ba. Nanda Pratellacci è stato riscontrato un problema legato all'accesso stesso dei disabili sul treno, in quanto devono poter prenotare due giorni prima il loro viaggio. E' dunque impossibile poter decidere un'uscita fuori porta all'ultimo minuto, come ciascun cittadino dovrebbe poter fare. Ferrovie dello Stato, quando la risolveremo questa barriera mentale?

## BARRIERE ARCHITETTONICHE: GLI INTERVENTI DEL COMUNE... ...E L'IMPORTANZA DEI CITTADINI

di Erica Nocentini

È inevitabile che in una città siano presenti barriere architettoniche, soprattutto se la maggioranza degli edifici che la compongono sono stati progettati e realizzati prima che venissero istituite delle norme riguardo a questo problema. Tuttavia, poiché le difficoltà affrontate dai disabili sono molte, è compito primario del Comune occuparsi dell'eliminazione delle barriere, in modo da agevolare gli spostamenti all'interno della cittadina.

Gli interventi del Comune di Figline sono stati numerosi, alcuni meno vistosi di altri ma comunque necessari. Ad esempio: la pavimentazione del viale di accesso al cimitero comunale, con realizzazione di rampe per l'accesso dei disabili ai vari settori dei loculi, realizzata nel 2011. Oppure gli interventi effettuati nella scuola media in piazza don Minzoni, in località

Matassino, nel 2010. Tuttora sono in corso i lavori di abbattimento di barriere architettoniche in vari punti del capoluogo, come in via Giovanni XXIII, via Amanda, via Cavicchi, via Colombo e via Vespucci.

Questi interventi sono anche possibili grazie alle segnalazioni dirette dei cittadini, che possono essere effettuate contattando direttamente gli uffici del Comune o attraverso il portale [www.decorourbano.org](http://www.decorourbano.org). Ovviamente i nuovi lavori vengono compiuti in modo da evitare il problema ma, poiché Figline è ricca di edifici e di strutture urbanistiche di non recente costruzione, è necessario l'intervento dei cittadini che segnalino prontamente agli uffici competenti le barriere architettoniche riscontrate, in modo che possano prendere in esame il problema e quindi risolverlo.

## PARLANDO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE CON ASEBA

Intervista a Nanda Pratesi (Presidente Aseba) e a Claudia di Laura Gentini e Maria Rutilens

**Quando, come e perché nasce l'Aseba?**

Nanda: "L'Aseba nasce ufficialmente nel 1996 ma i gruppi di genitori di ragazzi disabili si riunivano fin dal 1983 per sostenersi a vicenda nell'affrontare la disabilità dei figli. Lo scopo principale è affrontare i problemi quotidiani nella lotta contro barriere architettoniche e mentali".

**Come agisce l'Aseba per quanto riguarda l'architettura?**

N: "I nostri migliori interlocutori sono i ragazzi degli istituti dei geometri; in quanto costruttori del futuro, è il personale degli uffici tecnici del Comune. Prevenire è meglio che curare, a volte si dovrebbe fare più attenzione alle misure degli edifici, specialmente quelli pubblici".

**Qual è la situazione del nostro territorio?**

N: "A Figline una brutta situazione è la stazione ferroviaria in cui non si può accedere ai binari e per prendere un treno bisogna prenotare almeno un paio di giorni prima".

Claudia: "A Reggello invece è praticamente im-

possibile raggiungere agilmente il comune e l'ufficio degli assistenti sociali".

N: "Dobbiamo poi tenere conto di tutte quelle barriere mobili rappresentate da macchine, biciclette o motorini parcheggiati in modo errato, frutto di una mentalità irrispettosa".

**Ma non c'è propria nessuna situazione positiva?**

N: "No".

C: "No" (risponde con un'alzata di spalle, ndr)

**Quali sono i progetti propositivi dell'Aseba?**

N: "Attualmente stiamo lavorando ad un progetto che punta al raggiungimento dell'autonomia da parte dei ragazzi disabili. Il Comune di Figline ha messo a disposizione un appartamento in via Benelux in cui gruppi di ragazzi provavano a stare da soli qualche fine-settimana per abituarci poi al futuro, un futuro in cui i loro genitori non potranno stare sempre accanto a loro. Il progetto è andato bene anche se ci ha mostrato i nostri limiti: abbiamo capito che non tutti possono abitare facilmente al quarto

piano come avevamo fatto noi".

C: "Io ho partecipato al progetto ed è stata un'esperienza molto bella. Mi piacerebbe ritornarci e provare di nuovo a stare da sola".

**Un consiglio per i genitori..?**

N: "Spesso succede che a limitare i ragazzi sia proprio la famiglia, che non sempre acconsente a farli partecipare alle attività ricreative proposte. In questo modo sono i primi a frenare gli entusiasmi con frasi come 'ma che va a fare mio figlio lì? Tanto...'. Noi infatti abbiamo organizzato una squadra di calcio chiamata 'Terzo tempo' e alcune uscite all'aperto, stile scout, ma non tutti hanno aderito proprio perché alcuni genitori disapprovavano".

**Quindi Barriere solo architettoniche o anche mentali?**

N: "Le due cose sono strettamente collegate: sia nel caso di chi occupa con la macchina spazi destinati ai disabili, sia nel processo che, negando mobilità ai ragazzi disabili, impedisce loro di sentirsi cittadini come gli altri".

**In conclusione, a chi spetta la responsabilità di combattere le barriere?**

N: "Sicuramente gli enti pubblici ci hanno aiutati e ci aiutano ancora, ma l'impulso deve partire da noi e soprattutto ci deve essere una collaborazione vera fra le diverse associazioni. Deve essere abbandonata la mentalità secondo cui si coltiva solo il proprio orticello".